

I.R.P.E.T.
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2024

INDICE

Conto economico preventivo 2024

Proiezione triennale del Conto economico preventivo 2024

Piano degli investimenti 2024 - 2026

Relazione dell'organo di amministrazione al bilancio preventivo economico 2024

I.R.P.E.T.
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2024

	C.E. PREVENTIVO 2024	C.E. PREVENTIVO 2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 3.426.700	€ 3.189.497
1.a) Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività	€ 600.000	€ 390.000
1.b) Contributi della Regione per il funzionamento	€ 2.750.000	€ 2.750.000
1.c) Altri contributi da Regione	€ 0	€ 0
1.d) Contributi per l'erogazione di benefici a terzi	€ 0	€ 0
1.e) Contributi da altri soggetti pubblici	€ 0	€ 7.000
1.f) Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale	€ 76.700	€ 42.497
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€ 0	€ 0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0	€ 0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Costi capitalizzati)	€ 0	€ 0
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	€ 0	€ 0
5.a) Altri ricavi e proventi, concorsi, recuperi e rimborsi	€ 0	€ 0
5.b) Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimento	€ 0	€ 0
Totale valore della produzione (A)	€ 3.426.700	€ 3.189.497
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Acquisti di beni	€ 86.000	€ 43.000
7) Acquisti di servizi	€ 1.012.691	€ 822.774
7.a) Manutenzioni e riparazioni	€ 50.500	€ 32.500
7.b) Altri acquisti di servizi	€ 962.191	€ 790.274
8) Godimento di beni di terzi	€ 2.680	€ 2.680
9) Personale	€ 2.099.153	€ 2.058.430
9.a) Salari e Stipendi	€ 1.624.354	€ 1.592.842
9.b) Oneri sociali	€ 474.799	€ 465.588
9.c) Trattamento di fine rapporto	€ 0	€ 0
9.d) Trattamento di quiescenza e simili	€ 0	€ 0
9.e) Altri costi	€ 0	€ 0
10) Ammortamenti e svalutazioni	€ 26.969	€ 37.398
10.a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 6.840	€ 13.423
10.b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 20.129	€ 23.975
10.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0	€ 0
10.d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ 0	€ 0
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 0	€ 0
12) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0	€ 0
13) Altri Accantonamenti	€ 0	€ 0
14) Oneri diversi di gestione	€ 80.728	€ 70.600
14.a) Oneri per l'erogazione di benefici a terzi	€ 0	€ 0
14.b) Accantonamenti per imposte, anche differite	€ 0	€ 0
14.c) Altri oneri di gestione	€ 80.728	€ 70.600
Totale costi della produzione (B)	€ 3.308.222	€ 3.034.882
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	€ 118.479	€ 154.615
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 39.820	€ 5
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	€ 0	€ 0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (AB±C±D±E)	€ 158.299	€ 154.620
20) Imposte sul reddito di esercizio , correnti, differite e anticipate	€ 158.299	€ 154.620
21) UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 0	€ 0

I.R.P.E.T.
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

**PROIEZIONE TRIENNALE DEL
CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2024**

	C.E. PREVENTIVO 2024	C.E. PREVENTIVO 2025	C.E. PREVENTIVO 2026
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 3.426.700	€ 3.353.800	€ 3.350.000
1.a) Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività	€ 600.000	€ 600.000	€ 600.000
1.b) Contributi della Regione per il funzionamento	€ 2.750.000	€ 2.750.000	€ 2.750.000
1.c) Altri contributi da Regione	€ 0	€ 0	€ 0
1.d) Contributi per l'erogazione di benefici a terzi	€ 0	€ 0	€ 0
1.e) Contributi da altri soggetti pubblici	€ 0	€ 0	€ 0
1.f) Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale	€ 76.700	€ 3.800	€ 0
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€ 0	€ 0	€ 0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0	€ 0	€ 0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Costi capitalizzati)	€ 0	€ 0	€ 0
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	€ 0	€ 0	€ 0
5.a) Altri ricavi e proventi, concorsi, recuperi e rimborsi	€ 0	€ 0	€ 0
5.b) Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimento	€ 0	€ 0	€ 0
Totale valore della produzione (A)	€ 3.426.700	€ 3.353.800	€ 3.350.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti di beni	€ 86.000	€ 86.000	€ 85.700
7) Acquisti di servizi	€ 1.012.691	€ 912.591	€ 890.291
7.a) Manutenzioni e riparazioni	€ 50.500	€ 50.500	€ 50.500
7.b) Altri acquisti di servizi	€ 962.191	€ 862.091	€ 839.791
8) Godimento di beni di terzi	€ 2.680	€ 2.680	€ 2.680
9) Personale	€ 2.099.153	€ 2.123.275	€ 2.135.489
9.a) Salari e Stipendi	€ 1.624.354	€ 1.643.020	€ 1.652.472
9.b) Oneri sociali	€ 474.799	€ 480.255	€ 483.017
9.c) Trattamento di fine rapporto	€ 0	€ 0	€ 0
9.d) Trattamento di quiescenza e simili	€ 0	€ 0	€ 0
9.e) Altri costi	€ 0	€ 0	€ 0
10) Ammortamenti e svalutazioni	€ 26.969	€ 29.153	€ 28.477
10.a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 6.840	€ 9.840	€ 9.980
10.b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 20.129	€ 19.313	€ 18.497
10.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0	€ 0	€ 0
10.d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ 0	€ 0	€ 0
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 0	€ 0	€ 0
12) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0	€ 0	€ 0
13) Altri Accantonamenti	€ 0	€ 0	€ 0
14) Oneri diversi di gestione	€ 80.728	€ 78.136	€ 75.494
14.a) Oneri per l'erogazione di benefici a terzi	€ 0	€ 0	€ 0
14.b) Accantonamenti per imposte, anche differite	€ 0	€ 0	€ 0
14.c) Altri oneri di gestione	€ 80.728	€ 78.136	€ 75.494
Totale costi della produzione (B)	€ 3.308.221	€ 3.231.835	€ 3.218.131
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	€ 118.479	€ 121.965	€ 131.869
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	€ 39.820	€ 29.820	€ 19.820
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	€ 0	€ 0	€ 0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (AB±C±D±E)	€ 158.299	€ 151.785	€ 151.689
20) Imposte sul reddito di esercizio , correnti, differite e anticipate	€ 158.299	€ 151.785	€ 151.689
21) UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 0	€ 0	€ 0

I.R.P.E.T.
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

PIANO DEGLI INVESTIMENTI
2024 - 2026

INVESTIMENTI PROGRAMMATI NEL TRIENNIO 2024 - 2026						
N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTI DEL PROGRAMMA			TOTALE	NOTE
		2024	2025	2026		
1	Immobilizzazioni immateriali (Licenze d'uso e sviluppo software)	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 45.000,00	
2	Immobilizzazioni materiali (Hardware)	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 45.000,00	
TOTALE		€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 90.000,00	

FONTI DI FINANZIAMENTO							
N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CONTRIBUTI PUBBLICI			ALTRE FONTI (INTERNE)	TOTALE	NOTE
		STATO	REGIONI	ALTRI ENTI			
1	Immobilizzazioni immateriali (Licenze d'uso e sviluppo software)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	
2	Immobilizzazioni materiali (Hardware)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	
TOTALE						€ 90.000,00	

I.R.P.E.T.
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE
AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2024**

Premessa

Il bilancio economico preventivo per l'anno 2024 è redatto negli schemi e secondo i principi stabiliti da Regione Toscana con deliberazione della Giunta regionale n. 496 del 16/04/2019 ed in conformità con il D.Lgs n. 118 del 2011, con le norme del Codice civile e con i principi contabili nazionali. Il bilancio economico preventivo è composto dallo schema di conto economico preventivo per l'esercizio 2024 con proiezione triennale 2024-2026, dal piano degli investimenti per il triennio 2024-2026 e dalla presente relazione del Direttore quale organo di amministrazione dell'Ente.

Il bilancio economico preventivo 2024 con proiezione triennale è redatto in conformità con gli indirizzi approvati definitivamente dalla Giunta regionale con delibera n. 1504 del 18/12/2023, ai sensi di quanto stabilito all'articolo 14-bis della legge regionale 29 luglio 1996, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni, recante l'ordinamento dell'IRPET, nonché con quanto recato nella "Nota di aggiornamento al D.E.F.R. 2023 - Indirizzi agli enti dipendenti", approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22.12.2022 (come da ultimo integrata con delibera n°88 del 22/11/2023) in attesa dell'approvazione della Nota di aggiornamento al DFER 2024 con gli indirizzi agli enti dipendenti (approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 60 dell'27 luglio 2023).

Il conto economico preventivo 2024 è confrontato con il conto economico preventivo 2023, di cui al bilancio preventivo economico per l'esercizio 2023, adottato dal Direttore di IRPET con determinazione n. 29 del 24/11/2022 ed approvato da Regione Toscana con delibera della Giunta regionale n. 400 del 18/04/2023.

Risultanze del conto economico preventivo 2024

Il conto economico preventivo per l'esercizio 2024 è presentato in pareggio, ai sensi di quanto stabilito dalle norme in materia di bilancio delle pubbliche amministrazioni ed in modo specifico, per gli enti dipendenti di Regione Toscana, in conformità con quanto disposto con la citata delibera della Giunta regionale n. 496 del 2019.

Il conto economico preventivo per l'esercizio 2024 porta le seguenti risultanze sintetiche.

L'ammontare complessivo stimato del valore della produzione è di euro 3.426.700. L'importo stimato dei costi di produzione è di euro 3.308.221, cui si aggiunge, per analogia sostanziale ai costi di produzione, l'importo di IRAP iscritto per euro 149.299 entro le stime di imposte sul reddito. Sono inoltre previsti un saldo attivo di euro 39.820 della gestione finanziaria, dato dal fatto che gli interessi attivi sul conto corrente bancario sono superiori alle spese di gestione del servizio di cassa svolta dall'Istituto bancario convenzionato, ed un ammontare di imposte sul reddito derivante da attività commerciali pari ad euro 9.000.

Contributi provenienti da Regione Toscana e da altri soggetti

Si fornisce un quadro riassuntivo del valore della produzione stimata nell'esercizio 2024 con riferimento ai soggetti erogatori di contributi e corrispettivi

SOGETTO EROGATORE	C.E. 2024	C.E. 2023
Regione Toscana (contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività)	600.000 €	390.000 €
Regione Toscana (contributo per il funzionamento)	2.750.000 €	2.750.000 €
Altre Regioni	€ 0	€ 0
Province	€ 0	€ 0
Altri Enti Pubblici	8.500 €	40.997 €
Soggetti privati	68.200 €	8.500 €
TOTALE	3.426.700 €	3.189.497 €

I contributi regionali sono iscritti nel conto economico preventivo 2024 nell'importo complessivo di euro 3.350.0000. Ciò in conformità:

- a) riguardo il contributo ordinario per il funzionamento, per un importo di euro 2.750.000, con quanto stabilito per il triennio 2023-2025 con delibera della Giunta regionale n. 2 del 09/01/2023, recante "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025", Allegato B "Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - Spese", capitolo n. 14042;
- b) riguardo i contributi per l'attuazione del programma di attività per l'anno 2024, per un importo complessivo di euro 600.000, con quanto disposto con la citata delibera della Giunta regionale n. 1504 del 18/12/2023 di approvazione definitiva degli specifici indirizzi di cui al già citato articolo 14-bis della l.r. 59/1996, e successive modifiche ed integrazioni. Il predetto importo è costituito per la sua interezza dai contributi per la realizzazione delle attività comuni - come definite ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera a bis), della l.r. n. 59/1996, e successive modifiche ed integrazioni - finanziate a valere su fondi strutturali e di investimento europei nell'ambito del ciclo di programmazione 2021-2027, individuate di concerto con le rispettive Autorità di Gestione presso la Presidenza della Giunta regionale, nel seguente dettaglio:
 - o euro 200.000 a valere sul Fondo Sociale Europeo;
 - o euro 200.000 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
 - o euro 200.000 a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

Nella parte entrata del conto economico preventivo 2024 sono inoltre iscritti:

- a) euro 8.500 quale stima dei ricavi per prestazioni di servizi di studio e ricerca, i cui committenti sono enti ed organismi pubblici diversi da Regione Toscana, e nello specifico le attività sono richieste da: Unione delle Camere di Commercio-Industria-Artigianato e Agricoltura del Veneto, Università della Basilicata, Regione Umbria;
- b) euro 68.200 quale stima dei ricavi per prestazioni di servizi di studio e ricerca, i cui committenti sono soggetti privati e nello specifico le attività sono richieste da: Polis Lombardia, RSE, Politecnico di Milano, AACUPI, Ferrovie dello Stato, Cassa Depositi e Prestiti;

Le previsioni delle stime di entrata derivanti da attività destinate ad amministrazioni pubbliche diverse da Regione Toscana e ad organismi privati deriva principalmente dalle attività relative a contratti stipulati per più anni, che danno all'Istituto la certezza di entrate commerciali anche per gli anni futuri.

Analisi dei principali scostamenti rispetto all'esercizio precedente

Come detto in premessa, il conto economico preventivo per l'esercizio 2024 è confrontato con il corrispondente documento relativo al 2023, nelle risultanze di cui alla determinazione del Direttore n. 29 del 24/11/2022 di adozione del Bilancio preventivo annuale 2023, approvato con delibera della Giunta regionale n. 400 del 18/04/2023.

Il conto economico preventivo 2024 è caratterizzato dai seguenti elementi.

Si registra un incremento (+7,4% pari a circa +237.000 euro) della stima del valore della produzione rispetto alle previsioni iniziali formulate per il 2023. Ciò deriva essenzialmente dall'aumento di 210.000 euro dei contributi assegnati da Regione Toscana per l'esecuzione del programma d'attività che passano così dai 390.000 euro del preventivo 2023 a 600.000 euro. A questo si è aggiunto, come già detto, un aumento dell'ammontare dei ricavi derivanti da soggetti pubblici e privati diversi da Regione Toscana inseriti nel bilancio preventivo 2024 (aumentati di circa 34.000 euro per i motivi espressi sopra) rispetto a quanto iscritto nel bilancio preventivo 2023.

L'ammontare complessivo dei costi stimati della produzione risulta in aumento (+9,0% pari a 273.340 euro) rispetto alle previsioni iniziali per il 2023, in coerenza con l'aumento del valore della produzione. Tra le principali categorie di costo, l'1,4% degli incrementi si è concentrato nelle spese

per l'acquisto di beni, il 6,3% nelle spese per servizi, l'1,3% nelle spese per il personale. Gli incrementi previsti riguardano essenzialmente quattro ambiti: le prestazioni professionali per attività comuni con Regione Toscana, le spese di gestione del sistema informatico, le spese per il personale e l'acquisto di dati statistici.

Riguardo l'acquisto di beni e servizi, si riporta di seguito il prospetto di raffronto delle relative voci di costo, nei valori di stima iscritti nei bilanci preventivi 2024 e 2023.

	C.E. 2024	C.E. 2023
ACQUISTI DI BENI		
Acquisto cancelleria, stampati e valori bollati	3.400	3.400
Acquisto pubblicazioni, dati e diritti d'autore per la ricerca	82.600	39.600
ACQUISTI DI SERVIZI		
Utenze (energia elettrica, acqua, gas, spese telefoniche e di comunicazione)	92.800	113.883
Spese portierato, vigilanza e pulizia locali	70.000	75.600
Spese di stampa e per attività editoriali	2.000	1.000
Spese assicurative	15.000	15.000
Abbonamenti	28.200	28.200
Spese postali e di spedizioni	1.000	1.000
Spese per organizzazione iniziative connesse alla ricerca	3.000	2.000
Spese per gestione sistema informatico	105.000	56.000
Compensi organi istituzionali e spese trasferte e viaggi	134.100	134.600
Servizi e prestazioni di ricerca e professionali	455.491	301.891
Spese formazione ed aggiornamento personale	15.000	15.000
Spese servizio sostitutivo di mensa	25.000	30.500
Spese viaggio e rimborso trasferte personale dipendente	10.000	10.000
Sorveglianza sanitaria personale dipendente	3.500	3.500
Spese organizzazione svolgimento concorsi	2.100	2.100
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI		
Spese di manutenzione e riparazione	50.500	32.500

Il costo stimato per acquisti di beni aumenta del 100,0% (pari ad un incremento di +43.000 euro) rispetto al conto economico preventivo iniziale 2023, a seguito delle previsioni di maggiori spese per acquisizioni di banche dati correlate alle attività di ricerca, che passano da euro 37.000, iscritti nel conto economico preventivo 2023, ad euro 80.000. Per meglio comprendere la variazione in oggetto, si fa presente che i dati rilevati dai bilanci consuntivi degli ultimi anni e gli impegni pluriennali relativi all'acquisto di dati statistici portano a rivalutare in maniera consistente l'importo relativo al fabbisogno di informazioni statistiche da acquisire. Le altre voci di spese relative a questo gruppo di costi, rimane invariata rispetto al 2023.

Il costo complessivo stimato per acquisti di servizi - composto da costi per manutenzioni ed altri costi per acquisti di servizi, comprensivi dei servizi destinati al personale dipendente - è in aumento del 21,8% rispetto al corrispondente ammontare osservato nel conto economico preventivo iniziale relativo al 2023 (pari a circa +172.000 euro).

Le previsioni di costo per l'acquisto di servizi risentono pesantemente dell'aumento della spesa per prestazioni professionali per attività comuni con Regione Toscana, che aumenta del 92,3% nel 2024 rispetto a quanto indicato nel bilancio preventivo relativo al 2023, per effetto dell'incremento del valore delle attività comuni stesse e del particolare ricorso a prestazioni professionali esterne all'istituto per la realizzazione dell'attività in programma per il 2024. In particolare, nel programma triennale di attività sono previsti costi esterni decrescenti: per il 2024 sono previsti costi esterni per il 50% del valore delle attività realizzate, mentre questa percentuale scende al 35% per gli anni successivi.

Sono previste in forte aumento rispetto a quanto inserito nel bilancio preventivo per l'anno 2023 le spese per gestione del sistema informatico che aumentano dell'87,5% a causa sia di impegni presi dal 2022 e 2023, sia della necessità di rinnovare alcuni contratti di servizio esterni per l'adeguamento e la gestione in sicurezza di alcune strutture informatiche indispensabili per l'attività dell'istituto; anche i dati relativi ai bilanci consuntivi degli ultimi anni confermano questo fabbisogno.

Le spese per esternalizzazione di attività di ricerca e per servizi professionali sono previste in forte aumento rispetto all'esercizio precedente, coerentemente con quanto previsto in termini di incremento dei contributi da parte di Regione Toscana per l'attuazione del programma d'attività: da 278.000 a 422.000, +144.000 euro corrispondente a un +51,9% rispetto all'esercizio precedente, coerentemente con quanto previsto in termini di incremento dei contributi da parte di Regione Toscana per l'attuazione del programma d'attività. Questo risultato non dipende dalla spesa relativa all'acquisizione di servizi e prestazioni di ricerca di natura istituzionale, cioè destinate alla realizzazione dell'attività dell'IRPET finanziata dal contributo ordinario regionale, che rimane iscritta in conto economico preventivo 2024 per l'importo di euro 68.691, invariata rispetto al 2023. Si fa presente a tale proposito che il predetto importo costituisce il limite della spesa consentita a seguito dell'applicazione di quanto disposto dalla normativa in materia di reclutamento speciale finalizzato al superamento del precariato, recata dall'articolo 20 del D.Lgs. 25/05/2017, n. 75 e dall'articolo 4 della legge regionale 29/06/2018, n. 32. In particolare, il costo aggiuntivo che è derivato dall'assunzione, avvenuta il 1° giugno 2019, del personale in possesso dei requisiti previsti all'articolo 20 del D.Lgs. n. 75 del 2017, è stato finanziato nei modi stabiliti all'articolo 4, terzo comma, della citata legge regionale n. 32 del 2018, vale a dire mediante la riduzione stabile ed in misura corrispondente delle risorse destinate a collaborazioni e prestazioni esterne di natura intellettuale specificamente correlate all'esecuzione delle attività istituzionali, calcolate con riferimento alla media del triennio 2015-2017. A seguito di tale operazione, l'importo delle risorse residue destinate a collaborazioni e prestazioni esterne di natura intellettuale specificamente correlate all'esecuzione delle attività istituzionali è pari ad euro 68.691, che è l'importo iscritto nella corrispondente voce di spesa del conto economico preventivo 2024.

I costi per la manutenzione dell'immobile e degli impianti sono stimati in aumento del 55,4% rispetto alle previsioni iniziali per il 2023 (pari a +18.000 euro) a causa del fatto che, passati oltre 12 anni dall'insediamento di Irpet nella attuale sede, si rendono necessari alcuni lavori di manutenzione da progettare e programmare in maniera ciclica per i prossimi anni. I lavori vanno a incrementare l'elenco dei servizi di manutenzione attivabili all'interno della convenzione alla quale Irpet già aderisce, aggiungendo, per esempio, la manutenzione del verde esterno e la manutenzione degli infissi esterni.

È prevista una diminuzione nel tempo delle spese per energia elettrica e gas che erano state voci molto in aumento lo scorso anno a causa della congiuntura economica e che dopo la fase di più acuta incertezza relativa ai mercati e alla volatilità dei prezzi dell'energia e gas, in futuro si prevedono in parziale riduzione. In particolare, per il 2024, si prevede la riduzione del costo dell'energia di circa un quinto rispetto a quanto preventivato per l'anno 2023.

Rispetto al preventivo 2023 risulta in diminuzione la stima della spesa per pulizia dei locali. Tali spese di pulizia, assieme alle spese per portierato e vigilanza ammontano ad un totale di 70.000 euro nell'attuale previsione per il 2024 (si tratta di 5.600 euro in meno rispetto al bilancio preventivo 2023, corrispondente a un -7,4%).

Le previsioni di spesa per godimento di beni di terzi sono stabili rispetto al 2023 ed includono l'importo di euro 180 quale canone ricognitorio di concessione di parte dell'immobile di Villa La Quiete alle Montalve, di proprietà di Regione Toscana, ove è ubicata la sede di IRPET. L'applicazione del canone ricognitorio è stata disposta con decreto n. 2334 del 13/02/2020 del dirigente responsabile del Settore Patrimonio e Logistica della Giunta regionale.

La stima della spesa del personale iscritta nel conto economico preventivo per il 2024, intesa quale somma di retribuzioni e di oneri contributivi, assicurativi ed assistenziali, è superiore del 2,0% rispetto al corrispondente importo relativo al bilancio preventivo 2023. Nello specifico, si passa ad un totale complessivo stimato di euro 2.099.153 del preventivo 2024, rispetto ad un valore per il preventivo 2023 di 2.058.430 euro.

La variazione del costo del personale prevista per il 2024 deriva direttamente da quanto disposto con determinazione del direttore n°19 del 23 maggio 2023 relativa alla revisione dell'assetto organizzativo dell'istituto e alla definizione e articolazione delle strutture operative dell'istituto stesso. Inoltre, tali previsioni tengono conto dei seguenti elementi:

- a) assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, di una figura di ricercatore inquadrato nella categoria dei funzionari;
- b) assunzione per 12 mesi, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di una figura a supporto dell'attività svolta da IRPET per la realizzazione dei progetti finanziati a valere sui fondi di investimento e sviluppo europei ed inclusi nel programma di attività 2024, inquadrata nella categoria dei funzionari;
- c) inclusione dei costi aggiuntivi attesi per il rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro, tenendo conto che le stime di spesa per il trattamento economico dei dipendenti includono sia gli effetti economici a regime attesi in relazione al contratto collettivo 2019-2021, sia gli effetti economici attesi in relazione al contratto collettivo 2022-2024. Per le stime di costo aggiuntivo sono state applicate anno per anno percentuali in conformità con quanto raccomandato dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- d) sostanziale invarianza delle risorse complessive destinate alla contrattazione decentrata integrativa rispetto ai livelli dell'annualità 2023. La riduzione di 2.000 euro della voce relativa alle spese per il salario accessorio del personale non dirigente è dovuta alla scelta contenuta nel contratto decentrato annuale 2023 del personale dell'Irpet appartenente alle categorie di destinare 2.000 euro in più, per un totale di 8.000 euro, agli utilizzi stabili del fondo di contrattazione e in particolare alle progressioni economiche.

Nella tabella che segue è descritta la consistenza e la composizione del personale nell'anno 2023 e le corrispondenti previsioni per il 2024.

RUOLO/AREA CONTRATTUALE	In servizio al 31/12/2023	Previsione 2024
Dirigenti ruolo	5*	5*
Dirigenti t. determinato	1	1
Cat. D ruolo	19**	20**
Cat. D t. determinato	0	1***
Cat. C ruolo	5	5
Cat. B	2	2
TOTALE	32* **	34* **

*compreso 1 dirigente in aspettativa per incarico Direttore con diritto alla conservazione del posto

**compreso 1 dipendente in aspettativa per incarico dirigenziale

*** finanziato da fondi comunitari o nazionali a specifica destinazione

Riguardo alle spese per il personale diverse da salari e stipendi e relativi oneri, incluse all'interno delle spese per servizi, queste complessivamente diminuiscono del 9,0% rispetto alle previsioni per il 2023 (pari ad un ammontare di circa -5.500 euro) dovuto ad un riscontro ormai stabile in diminuzione delle spese per il servizio mensa, grazie all'utilizzo dello smart working per i dipendenti.

Il valore degli ammortamenti iscritto in conto economico preventivo 2024, con una variazione del -27,9% rispetto alle previsioni iniziali dell'esercizio 2023, è la risultante degli investimenti attuati negli esercizi precedenti e degli investimenti previsti nel 2024. Il decremento di tale voce di costo dipende dal termine del periodo di ammortamento di immobilizzazioni immateriali (licenze d'uso software) e materiali (hardware e attrezzature). Nel complesso si stima per il 2024 un ammontare di ammortamenti inferiore a quanto previsto nel bilancio preventivo 2023 di 10.429 euro.

Si precisa che per il calcolo gli ammortamenti, IRPET utilizza i criteri, le tipologie e le aliquote di cui ai principi contabili stabiliti da Regione Toscana con deliberazione della Giunta regionale n. 496 del 16/04/2019.

Le stime dei costi di ammortamento iscritte nel conto preventivo 2024 tengono conto di quanto segue:

- l'importo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali è pari ad euro 20.129, di cui euro 1.875 per nuovi investimenti ed euro 18.254 su cespiti acquistati in anni precedenti;
 - l'importo degli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali è pari ad euro 6.840, di cui euro 3.000 per nuovi investimenti ed euro 3.840 su cespiti acquistati in anni precedenti,
- per un totale complessivo di ammortamenti pari ad euro 26.969, di cui euro 4.875 relativi a nuovi investimenti da realizzare nel 2024.

La stima per il 2024 di oneri diversi di gestione è in aumento del 14,3% rispetto alle previsioni iniziali per il 2023. Di seguito è riportato il prospetto di confronto delle singole voci di costo.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	C.E. 2024	C.E. 2023
Conferimento di borse di studio e specializzazione	23.500 €	23.500 €
Spese di rappresentanza	1.000 €	1.000 €
Contributo ARS gestione immobile	10.000 €	10.000 €
Adesione ad organi associativi	7.000 €	7.000 €
Imposte e tasse diverse	35.500 €	25.100 €
Spese diverse	3.728 €	4.000 €

La variazione degli oneri diversi di gestione riguarda principalmente la voce relativa ad imposte e tasse dove confluiscono le trattenute dell'istituto bancario sugli interessi attivi corrisposti che, a causa del considerevole aumento dei tassi d'interesse, comportano un notevole incremento in questa voce di costo rispetto a quanto previsto per il 2023 (+41,4%). Si mantiene costante in previsione la voce per le borse di studio. Tra gli oneri diversi di gestione è incluso anche un contributo di 10.000,00 euro che IRPET verserà a favore di ARS per la condivisione di spese da sostenere in merito alla gestione dell'immobile. A tale proposito si ricorda che a far data da 16/03/2021 i contratti inerenti la gestione dell'immobile Villa La Quiete alle Montalve, presso il quale sono ubicati gli uffici dell'Istituto sono stati affidati all'Agenzia Regionale di Sanità allo scopo di ottimizzare la gestione delle risorse evitando duplicazioni.

Riguardo gli oneri ed i proventi finanziari, che per IRPET si concretizzano in interessi attivi sul deposito di conto corrente bancario e nelle spese di gestione dello stesso conto, la stima iscritta in conto economico preventivo 2024 per quanto riguarda gli oneri si basa su quanto avvenuto nell'esercizio 2023 riguardo la gestione del servizio di cassa, nell'ambito del contratto multiparte stipulato il 30 aprile 2019 per l'espletamento dei servizi di tesoreria regionale e dei servizi di tesoreria e di cassa degli Enti dipendenti. Per quanto concerne i proventi, per il 2024 sono stati stimati interessi attivi ancora alti con un aumento di circa euro 39.800 rispetto a quanto era stato previsto nel 2023 proprio in considerazione del forte incremento dei tassi d'interesse.

L'ammontare previsto di imposte sul reddito relativo al 2024 è in aumento di 3.679 euro (pari a un +2,4%) rispetto alle stime per l'anno precedente, come conseguenza dell'incremento di entrambe le componenti IRES e IRAP: mentre per la prima componente è stato stimato un incremento di 1.000 euro per effetto dell'aumento dell'attività commerciale, per l'IRAP si stima un incremento di 2.679 euro, pari a un +1,8%, per effetto dell'incremento del costo del personale. Nel complesso, si stima che IRPET pagherà nel 2024 una cifra pari a 158.299 euro di imposte sul reddito.

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	C.E. 2024	C.E. 2023
IRAP	149.299 €	146.620 €
IRES	9.000 €	8.000 €

Rispetto degli obblighi previsti dalle norme di revisione della spesa

Nella presente sezione si dà conto del rispetto delle norme in materia di concorso degli enti dipendenti al perseguimento degli obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento della struttura, recate dalla normativa emanata da Regione Toscana.

In tal senso, si fa specifico riferimento a quanto stabilito nella Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFER) per l'annualità 2023, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22.12.2022 (come da ultimo integrata con delibera n°88 del 22/11/2023) in attesa dell'approvazione della Nota di aggiornamento al DFER 2024 (approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023, successivamente integrata in Prima Commissione consiliare Affari istituzionali, programmazione e bilancio il 18/12/2023 e in corso di approvazione in Consiglio regionale).

Nella nota di aggiornamento al DFER 2023 infatti sono specificamente stabiliti gli indirizzi in materia di concorso degli enti dipendenti al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, tra i quali il tendenziale mantenimento del contributo di funzionamento agli enti ed alle agenzie allo stesso livello dell'esercizio 2022 ed il mantenimento della spesa del personale, nel triennio 2023-2025, al livello dell'esercizio 2016.

Sulla base di quanto sopra riportato e di quanto disposto con delibera della Giunta regionale n. 173 del 18/02/2019, recante "Indirizzi agli enti dipendenti per la determinazione del contributo al contenimento dei costi di funzionamento", il calcolo della spesa del personale ai fini della verifica del rispetto di quanto stabilito dalla sopra richiamata normativa regionale, è effettuato nei modi e con i criteri stabiliti dalla Circolare n. 9 emanata da Ragioneria Generale dello Stato il 17 febbraio 2008 e secondo il principio di competenza.

Nella sottostante tabella sono riportati i dati di spesa del personale, calcolati nei modi sopra richiamati, relativi agli anni 2016 e 2024.

	2016	2024
Retribuzioni	1.834.321 €	1.624.354 €
Oneri contributivi	527.935 €	474.799 €
IRAP	155.917 €	138.070 €
Servizio sostitutivo di mensa	33.408 €	25.000 €
Integrazione del TFS	37.000 €	
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	2.588.581 €	2.262.223 €
(-) Costo categorie protette	67.982 €	69.477 €
(-) Costo personale cofinanziato con risorse comunitarie	699.119 €	36.834 €
(-) Incrementi CCNL 2016-2018, 2019-2021 e 2022-2024		195.125 €
(-) Costo di n. 2 assistenti di ricerca D1 (L.R. 50/2014)	75.574 €	75.574 €
(-) Differenziale costo dirigente (DGR 1399 del 10/12/2018)		77.052 €
(-) Costo personale stabilizzato ex art. 4 L.R. 32/2018 (DGR 173 del 18/02/2019)		99.198 €
COSTO DEL PERSONALE PER VERIFICA LIMITI DI SPESA	1.745.906 €	1.708.963 €

Dai dati sopra riportati si rileva la previsione del rispetto nell'anno 2024 dell'obiettivo di contenimento della spesa del personale, ai sensi di quanto previsto dalla normativa regionale in materia.

A tale proposito, si specifica quanto segue.

- A. I dati inseriti nel prospetto si riferiscono ai costi del personale di competenza di ciascun anno rappresentato, elaborati sulla base dei valori iscritti in conto economico al 31 dicembre 2016 entro il corrispondente bilancio di esercizio e dei valori iscritti nel conto economico preventivo per l'esercizio 2024, cui si riferisce la presente relazione.
- B. Le voci di spesa del personale inserite in tabella sono conformi a quanto stabilito dalla Circolare MEF n. 9/2006, riferendosi a:
- a) retribuzioni lorde e salario accessorio del personale dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato;
 - b) oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori ed oneri per il nucleo familiare;
 - c) spesa per l'erogazione dei buoni pasto;
 - d) per il solo anno 2016, spesa derivante dall'integrazione al trattamento di fine servizio, ai sensi di quanto disposto agli articoli 150 e 151 della legge regionale 21 agosto 1989, n. 51, recante il Testo unico delle leggi sul personale, e successive modifiche ed integrazioni, estesi all'ordinamento dell'IRPET ai sensi di quanto previsto all'art. 18, comma 2, della legge regionale 29 luglio 1996, n. 59, recante l'ordinamento dell'IRPET, e successive modifiche ed integrazioni.
- C. Le voci escluse dal computo rilevante per il rispetto dei limiti di spesa, in conformità con quanto stabilito dalla citata Circolare MEF n. 9/2006, si riferiscono a:
- a) spese per il personale delle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo al momento dell'assunzione (n. 2 dipendenti di categoria B);
 - b) spesa di personale a carico di finanziamenti comunitari; si tratta di personale a tempo determinato finalizzato all'esecuzione delle attività di ricerca, amministrative e di supporto correlate a progetti e programmi finanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (Fondo sociale europeo, Fondo europeo di sviluppo regionale, Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale), assegnati da Regione Toscana ad IRPET nell'ambito del programma di attività comuni tra i due Enti;
 - c) per il solo anno 2024, oneri derivanti dai rinnovi contrattuali: sono inseriti in tabella i costi iscritti in conto economico preventivo dell'esercizio 2024 derivanti dall'applicazione dei contenuti economici del CCNL del personale del comparto Funzioni Locali 2016-2018, stipulato il 21 maggio 2018 e del CCNL del personale del comparto Funzioni Locali 2019-2021 stipulato il 16 novembre 2022, oltre ai costi aggiuntivi derivanti dal CCNL 2016-2018 del personale dell'area della dirigenza del comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 17 dicembre 2020. A questi si aggiungono le stime, anch'esse incluse in conto economico preventivo dell'esercizio 2024, derivanti dalle ipotesi di rinnovo contrattuale relativo al CCNL 2019-2021 per la dirigenza e i rinnovi relativi al periodo 2022-2024, sia per il personale del comparto che per il personale dirigente;
 - d) altre spese escluse ai sensi della normativa vigente, e specificamente:
 1. costo relativo a n. 2 dipendenti di categoria D (oggi 'funzionari e EQ') e profilo professionale di funzionario di ricerca, assunti il 30 dicembre 2014 ai sensi di quanto stabilito all'articolo 18, comma 4-bis, della legge regionale 29 luglio 1996, n. 59, recante l'ordinamento dell'IRPET, come modificato dall'articolo 2 della legge regionale 5 agosto 2014, n. 50, recante "Attribuzioni di funzioni a IRPET, Sviluppo Toscana S.p.A. ed Agenzia regionale recupero risorse S.p.A. Modifiche alle L.R. n. 59/1996, L.R. n. 28/2008, L.R. n. 87/2009."; l'esclusione di tale spesa dal computo rilevante per il rispetto dei limiti

di spesa è conforme a quanto stabilito al comma 4-bis dell'articolo 18 della citata l.r. 59/1996;

2. costo di un dirigente di ricerca assunto il 15 maggio 2017 in sostituzione di altro dirigente cessato dal servizio il 1° settembre 2016 e che era stato collocato in aspettativa senza assegni dall'aprile 2011 e fino alla cessazione. L'importo corrisponde all'ammontare della retribuzione tabellare del dirigente ed agli oneri contributivi e per IRAP applicati alla retribuzione tabellare ed alla componente accessoria della retribuzione dirigenziale, vale a dire retribuzione di posizione e di risultato. L'esclusione di tale spesa dal computo rilevante per il rispetto dei limiti di spesa è conforme a quanto stabilito con delibera della Giunta regionale n. 1399 del 10/12/2018, confermata dalla delibera della Giunta n. 993 del 04.10.2021 e dalla delibera n. 1270 del 06.11.2023 con cui IRPET è stato autorizzato a superare il livello 2016 della spesa per il personale per il triennio 2021-2024 nella misura di € 77.052;
3. costo di n. 3 dipendenti di categoria D (oggi 'funzionari e EQ') e profilo professionale di funzionario di ricerca, assunti il 1° giugno 2019 a seguito di procedura di reclutamento speciale regolata dall'articolo 20 del D.Lgs. 25/05/2017, n. 75 e dall'articolo 4 della legge regionale 29/06/2018, n. 32. L'esclusione di tale spesa dal computo rilevante per il rispetto dei limiti di spesa è conforme a quanto stabilito con delibera della Giunta regionale n. 173 del 18/02/2019.

Nella lettera del dirigente responsabile del Settore Programmazione finanziaria e Finanza Locale sopra richiamata, si conferma che sono ancora vigenti i tetti di spesa del personale disposti dal legislatore nazionale, secondo cui l'indicatore di spesa massima resta quello costituito dal valore medio della spesa del personale sostenuta nel triennio 2011-2013, ex art.1, comma 557 e ss. della legge n. 296/2006. A tale proposito, si evidenzia che la stima di spesa del personale per l'anno 2024, calcolata nei modi anch'essi stabiliti dalla citata Circolare MEF n. 9/2006 - non tenendo tuttavia conto delle componenti di spesa in detrazione stabilite da specifiche disposizioni di Regione Toscana nei confronti di IRPET - è pari ad euro 1.885.213, come risulta dal prospetto di seguito riportato, e che tale importo rientra nel limite corrispondente al valore medio della spesa del personale sostenuta nel triennio 2011-2013, pari ad euro 1.912.567, come individuato, da ultimo, con delibera della Giunta regionale n 341 del 06/04/2021.

	2024
Retribuzioni	1.624.354 €
Oneri contributivi	474.799 €
IRAP	138.070 €
Servizio sostitutivo di mensa	25.000 €
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	2.262.223 €
(-) Costo categorie protette	69.477 €
(-) Costo personale cofinanziato con risorse comunitarie	36.834 €
(-) Incrementi CCNL 2016-2018, 2019-2021 e 2022-2024 (stime)	195.125 €
(-) Costo di n. 2 assistenti di ricerca D1 (L.R. 50/2014)	75.574
COSTO DEL PERSONALE PER VERIFICA LIMITI DI SPESA	1.885.213

Relativamente alla spesa per gli organi, la stima complessiva per l'anno 2024 è di euro 134.100,00, sostanzialmente stabile rispetto al 2023. Tale importo deriva dall'ammontare delle indennità di funzione e di presenza spettanti ai componenti degli organi secondo quanto al momento stabilito dalla normativa regionale, nel dettaglio di seguito riportato:

- Direttore euro 120.000
Indennità di funzione onnicomprensiva (art. 9, c. 4, L.R. 59/1996 e ss.mm.ii.; decreto del Presidente della Giunta regionale n. 63 del 21/4/2016)
- Comitato di indirizzo e controllo euro 840
Indennità di presenza di euro 30 per 7 componenti per 4 sedute (art. 13, L.R. 59/1996 e ss.mm.ii.)
- Comitato scientifico euro 420
Indennità di presenza di euro 30 per 7 componenti per 2 sedute (art. 13, L.R. 59/1996 e ss.mm.ii.)
- Collegio dei revisori dei conti euro 10.407 comprensivo di IVA
Nel dettaglio: indennità di funzione del Presidente euro 3.655,78 (pari al 3% dell'indennità del Presidente della Giunta regionale) oltre a IVA e cassa; indennità di funzione di ciascuno dei membri effettivi euro 2.437,19 (pari al 2% dell'indennità del Presidente della Giunta regionale) oltre a IVA e cassa (art. 13, L.R. 59/1996 e ss.mm.ii.)

A tali importi si aggiunge una previsione di euro 2.000 di rimborsi spesa agli organi, alle condizioni e con le modalità previste dalle norme regionali (art. 14, L.R. 59/1996 e ss.mm.ii.), con una previsione di spesa di 500 euro inferiore a quella dell'anno precedente.

Ratei e risconti provenienti da esercizi precedenti

Al momento, fatti salvi i valori che saranno effettivamente riscontrabili in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio 2023, non si prevedono componenti di ricavi e di costi assunti nell'esercizio 2023 e nei precedenti da rinviare all'esercizio successivo, con particolare riferimento alle attività comuni svolte con Regione Toscana. Ciò in ragione della previsione, formulabile ad oggi, della conclusione entro il 31 dicembre 2023 delle attività programmate e finanziate nell'anno.

Piano degli investimenti

Il piano degli investimenti programmati nel 2024 e nel biennio successivo è riportato nel prospetto parte integrante del Bilancio di previsione.

Il piano è redatto ai sensi di quanto stabilito dal Principio n.1 - Strumenti della programmazione e schemi di bilancio, di cui all'Allegato 1 alla delibera della Giunta regionale n. 496 del 16/04/2019, ed in particolare con riferimento al 'Piano degli investimenti semplificato', ricorrendo per IRPET i relativi presupposti. Si evidenzia a tale proposito che il piano degli investimenti è finanziato esclusivamente con l'autofinanziamento derivante dall'ammortamento.

Si osserva inoltre che il piano degli investimenti 2024-2026 non si discosta in modo significativo dall'andamento previsto dal precedente piano 2023-2025. In particolare, la previsione di spesa per investimento si concentra sull'obiettivo di mantenere quantomeno inalterata la capacità di calcolo e, di conseguenza, la dotazione di hardware e software per la simulazione dei modelli economici sviluppati e in corso di sviluppo in IRPET. Da tali obiettivi è quindi derivato il valore degli investimenti inseriti nel bilancio preventivo 2024.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI NEL TRIENNIO 2024 - 2026					
N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTI DEL PROGRAMMA			TOTALE
		2024	2025	2026	
1	Immobilizzazioni immateriali (Licenze d'uso e sviluppo software)	15.000 €	15.000 €	15.000 €	45.000 €
2	Immobilizzazioni materiali (Hardware)	15.000 €	15.000 €	15.000 €	45.000 €
TOTALE		30.000 €	30.000 €	30.000 €	90.000 €

INVESTIMENTI PROGRAMMATI NEL TRIENNIO 2023-2025 - stime basate sulle informazioni attuali					
N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTI DEL PROGRAMMA			TOTALE
		2023	2024	2025	
1	Licenze d'uso e sviluppo	€ 0	€ 15.000	€ 15.000	€ 30.000
2	Hardware	€ 33.200	€ 15.000	€ 15.000	€ 63.200
3	Attrezzature	€ 0			€ 0
4	Automezzi (ciclomotore)	€ 0			€ 0
TOTALE		€ 33.200	€ 30.000	€ 30.000	€ 93.200

Proiezione del conto economico preventivo per il biennio 2025-2026

La proiezione per il biennio 2025-2026 del conto economico preventivo 2024 è disposta sulla base delle ipotesi di seguito riportate.

1. Mantenimento anche per il 2025 e il 2026 dell'ammontare complessivo dei contributi di Regione Toscana pari alla somma di contributo ordinario all'attuale livello e di contributi per attività comuni a valere sui fondi strutturali e di investimento europei di importo pari a quello stimato per il 2024.
2. Azzeramento negli anni 2024 e 2025, a scopo puramente prudenziale rispetto alla proiezione 2024, delle stime di ricavi per prestazioni rivolte a soggetti pubblici diversi da Regione Toscana ed a soggetti privati (a meno di un contratto già firmato con Ferservizi che prevede un'entrata nel 2025).
3. Decremento del 9,1% nel 2025 rispetto al preventivo 2024 della spesa per acquisto di beni e servizi, correlato ad una prevista diminuzione dei costi per i servizi di fornitura dell'energia elettrica e gas e ad una riduzione dei costi esterni per prestazioni di ricerca e professionali relative alle attività in comune con Regione Toscana che passano dal 50% al 35%.
4. Invarianza della spesa per locazione e noleggi, ipotizzando il mantenimento del canone ricognitorio di concessione della sede di IRPET stabilito anche oltre il 2024.
5. Dinamica del costo del personale che tiene conto:
 - a. del mantenimento della consistenza di organico prevista nel 2024 anche negli anni successivi;
 - b. delle stime di incrementi stipendiali correlati al rinnovo dei contratti nazionali di lavoro per il triennio 2022-2024 e poi per il successivo contratto che interesserà il 2025 e il 2026, definite alla luce della dinamica retributiva correlata alla tornata contrattuale 2016-2018 e 2019-2021;
 - c. del mantenimento dei livelli di contrattazione decentrata integrativa stabiliti con riferimento all'anno 2024.
6. Aumento dell'ammontare complessivo degli ammortamenti per il 2025 e 2026 in ragione del programma triennale di investimenti.
7. Flessione del livello degli oneri diversi di gestione nel 2025 e 2026, connessa con la previsione di una riduzione dei tassi d'interesse negli anni (con implicazioni sull'importo degli interessi attivi su conto corrente inseriti tra i proventi finanziari) che porterà una minore incidenza su imposte e tasse diverse della trattenuta bancaria sugli interessi attivi sul conto corrente bancario dell'Istituto.